

# L'emergenza giovani

## Comprata sui social grazie a una postepay «Spedita dall'Olanda»

### L'INCHIESTA

Leandro Del Gaudio

È durata poco l'attesa del terzetto di amici di Arzano. Il tempo di prendere contatto a mezzo social, per poi effettuare il pagamento. Qualche giorno di suspense, il minimo per la spedizione. Poi il carico è stato preso in consegna. Parliamo del "wax" (che sta per "qualcosa") o "miele dello sballo". Due le piattaforme monitorate in queste ore dai carabinieri: parliamo di telegram e di tiktok, due pozzi senza fondo, due buchi neri della comunicazione. Qui è possibile stabilire contatti e parlare in anonimo. Comprare e vendere, senza veicolare dati sulla propria identità. Eccola la vita clandestina del terzetto di Arzano. I tre amici - hanno 17, 19 e 22 anni - quando avranno recuperato condizioni cliniche ottimali dovranno rispondere alle domande dei carabinieri. E dovranno spiegare il tragitto del miele dello sballo. Dove è nata l'idea, quali sono i contatti e i sistemi di pagamento. E qual era lo sbocco della merce. Facile immaginare che i tre ragazzi fossero completamente privi di esperienza. Non sapevano neppure come assumere quella droga, anche se l'investimento iniziale è stato abbastanza oneroso. Quella roba ha un prezzo: 50 euro al grammo, all'interno di un astuccio che di grammi ne contiene dai trenta ai quaranta. Roba di oltre un migliaio di euro, soldi che potrebbero rappresentare una sorta di investimento iniziale. Non ci sono accuse di concorso in traffico di droga, si lavora al momento su un singolo episodio di concorso in cessione di sostanze stupefacenti. Ora si punta a scavare sui server dei cellulari dei tre soggetti finiti sotto il cono d'ombra delle indagini. È da qui che potrebbero emerge-

**È ARRIVATA A CASA TRAMITE UN CORRIERE O È STATA RECAPITATA IN UN UFFICIO POSTALE I GENITORI DEL MINORE INTERVENUTI SUBITO**

► Effetti micidiali dai costi esorbitanti  
«Come fumare 30 spinelli in un attimo»

► Merce legalizzata in alcuni stati del Nord  
«La "wax" si sta diffondendo sul territorio»



LE INDAGINI Minore grave per il "miele da sballo", fascicolo alla Procura dei minori e ai pm di Napoli Nord

**L'intervista Mario Guarino**

## «Nei giorni di festa boom di intossicati cresce l'uso di droghe tra 12 e 25 anni»

Giuliana Covella

«Ai ragazzi che buttano le loro vite con le droghe da sballo rivolgo un invito: venite in Pronto soccorso, potete fare una visita "guidata" tra emozioni che ti saltano addosso molto più di hashish, marijuana e cocaina. L'umanità come droga quotidiana, la medicina d'urgenza come dipendenza: questo imparerete». Mario Guarino, direttore unità operativa complessa di Medicina d'emergenza urgenza del Cto - Azienda dei Colli di Napoli, interviene sul fenomeno delle droghe da sballo consumate dai minori, dopo l'ennesimo episodio di cronaca che coinvolge tre ragazzi di 17, 19 e 22 anni arrivati in Pronto soccorso in seguito all'assunzione di "miele da sballo", nota droga wax (una nuova forma concentrata di cannabis) acquistata su internet. «Abbiamo aggiornamenti quotidiani dal ministero, perché tutti i direttori di Pronto soccorso sono in rete con una piattaforma sulle smart drugs che si vendono sul dark web, siti per i quali purtroppo non c'è nessun controllo». Al Pronto soccorso del Cto, specie il sabato sera, vengono



**molti ragazzi che si sballano con droghe. Che età hanno e in che condizioni arrivano?**  
«Purtroppo non solo il sabato. L'età media è 16 anni con range che vanno dai 12 ai 25. Distinguiamo danni acuti da danni cronici: i primi riconducibili a intossicazioni da droghe e alcolici ed è la più frequente. I cosiddetti shottini a basso prezzo sono superalcolici bevuti in rapida successione e in quantità tossiche dai giovanissimi». **Si può prevenire, nonostante ormai sia una piaga e i ragazzi sfuggano al controllo dei genitori?**

«La prevenzione dovrebbe essere parte integrante del processo di educazione familiare. La scuola fa la sua parte, ma non può e non deve sostituire il percorso impartito dai genitori. Il problema è che viviamo in un'epoca in cui i valori fondanti di una società civile non sono a tutela di pilastri come scuola, sanità e giustizia. Prova ne è il fenomeno delle aggressioni a insegnanti e operatori sanitari. Come Ordine dei medici di Napoli, grazie a un illuminato progetto del presidente Bruno Zuccarelli, andiamo nelle scuole a mostrare i danni provocati da alcol e droghe. Un progetto che ci sta dando grandi soddisfazioni in termini di feedback. La soluzione sarebbe mettere insieme le istituzioni a fare corpo unico contro questo malessere». **Perché i minori cercano lo sballo in queste sostanze?**  
«Da medico d'urgenza ho sempre inteso il concetto di vita come priorità assoluta del mio lavoro. Credo che un'analisi antropologica inizierebbe dai modelli che ricevono i ragazzi. Basta accendere la tv e vedere che

### Dallo svapo alla cocaina liquida ecco i blitz



**Dallo svapo alla cocaina liquida, dalle essenze profumate e rinfrescanti (ma tossiche) al packaging personalizzato e brandizzato. È questa la frontiera più innovativa in materia di traffico di sostanze stupefacenti, alla luce dei più recenti sequestri messi a segno dai carabinieri nei primi mesi di questo anno. Da rione Traiano a Torre Annunziata, dal centro cittadino ai comuni dell'area metropolitana, ecco i blitz più efficaci anche sotto il profilo strettamente esplorativo. È lo scorso sei febbraio, siamo a Poggioreale, quando i carabinieri arrestano una 40enne. Motivo? Svapo illegale, stupefacente nelle sigarette elettroniche. All'interno dell'abitazione della donna, oltre a droga per così dire tradizionale, spuntano anche 28 sigarette elettroniche. Ogni dispositivo era confezionato in modo autonomo, con un packaging assimilabile ai classici vaporizzatori di libera vendita. Possibile che la domanda da parte dell'utenza fosse diventata particolarmente insistente su questo prodotto. Nel centro storico invece, sono stati sequestrati quantitativi di cocaina rosa, di francobolli di Lsd, di Ketamina e di speed.**

guerre, potere economico, sopraffazione sui deboli sono la norma. Non c'è nessun rispetto dei diritti fondamentali dell'uomo e questo "sporco" la crescita umana in generale». **Che danni possono provocare queste droghe?**  
«Nel 2026 abbiamo drenato circa 300 pneumotoraci, una patologia che fa collassare il polmone. Di

re delle informazioni, anche per capire se la rete dei contatti dei tre amici possa essere più ampia e articolata.

### IL CREDITO

Ma restiamo ai sistemi di comunicazione. Come è avvenuto il pagamento? Probabile che sia stata usata una postepay, una carta di credito che consente di effettuare versamenti facendo leva su un tetto di spesa limitata. Uno strumento efficace di pagamento, ritenuto valido anche per quanto riguarda la salvaguardia dei dati personali. Da dove arrivano i soldi? E a chi è venuta l'idea di fare questo investimento nella droga chiamata "miele da sballo" (o dello spaccio)? Poi c'è la questione del canale di approvvigionamento. Due le possibilità al vaglio degli inquirenti. Una volta stabiliti contatti con l'Olanda, la droga potrebbe essere stata recapitata in un ufficio postale non lontano dall'abitazione di uno dei tre destinatari della droga. C'è un secondo sbocco possibile. È quello della consegna a casa, con il classico corriere che porta una box direttamente a domicilio. Funziona così quando si fanno acquisti e transazioni internazionali. E non c'è alcuna responsabilità da parte dei latori della merce. Possibile dunque che lo smercio di droga avvenga a domicilio, nel modo più anonimo e blindato possibile. E non sarà semplice risalire a ritroso alla catena delle responsabilità.

### I SERVER

Riflettori puntati sui server dei telefoni cellulari finiti sotto sequestro. Non è chiaro se la compravendita del "miele da sballo" è avvenuta tramite la piattaforma di tiktok o tramite telegram. Sono canali che difficilmente possono essere aggrediti da un punto di vista investigativo, perché cancellano le tracce in pochissimo tempo. I server sono a prova di indagini, anche se i telefoni acquisiti possono essere sbloccati tramite la collaborazione dei tre possessori. Serve una password, per spalancare le porte di fronte a un fenomeno preoccupante, quello del "miele da sballo", che ha rischiato di uccidere il più giovane del terzetto finito in ospedale (ma anche sotto inchiesta).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

questi circa il 60% sono di natura spontanea e non traumatica per frattura di costole. Di quelli spontanei oltre il 90% risulta positivo a marijuana e hashish il cui fumo distrugge la parete alveolare con conseguente rottura e pneumotorace spontaneo. Anche le svapo determinano alveoli a "pop corn" con elevato rischio di rottura con un semplice starnuto o colpo di tosse. Poi i danni cerebrali sono a medio e lungo termine ed irreversibili con evoluzione in demenza presenile». **C'è un modo per monitorare tutto ciò?**  
«L'appello va alle famiglie. Il dark web è la porta d'accesso alle smart drugs in evoluzione continua. I controlli sulla rete dovrebbero essere più fitti e a tappeto. Inoltre il laboratorio del Cto consente di verificare la presenza di numerose droghe nel sangue e nelle urine con dosaggio anche quantitativo, il che ci aiuta a fare la diagnosi soprattutto nei pneumotoraci e nei ragazzi che non ammettono l'utilizzo di droghe». **Quali sono le droghe più usate tra i giovanissimi?**  
«La distribuzione è relativa alle aree. Al nord si inizia a vedere il fentanyl, che al centro e al sud non è mai stato segnalato. Hashish e marijuana la fanno da padroni da noi, oltre alla cocaina nei più adulti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**CERCANO LO SBALLO CON FENTANYL E COCAINA MA IN CIRCOLAZIONE ANCHE PRODOTTI DI NUOVA GENERAZIONE**

**SOLO NEL 2026 ABBIAMO REGISTRATO TRECENTO CASI DI POLMONI COLLASSATI PER GLI STUPEFACENTI**